

Evento finalizzato alla raccolta di fondi destinati all'allestimento di 2 aule didattiche con speciali apparati che consentano a studenti con disabilità la fruizione domiciliare delle lezioni universitarie

Via Cardinale G. Massaja 22
35136 - Padova

t. 3388592848
t. 3392545866

info@vox-inside.it
www.vox-inside.it
www.polifoniachoir.it
www.remembermichaeljackson.it

Sommario

I.	Riepilogo generale	2
	Obiettivi	
	Unicità del progetto ed elementi di rilievo	
	Soggetti coinvolti	
II.	Descrizione dell'iniziativa	8
	Esperienza reale	
	Proposta iniziale e visione finale	
	Gestione organizzativa dell'evento e promozione	
	Sponsorizzazioni	
	Patrocini	
	Data dell'evento	
	Location	
	Trasparenza	
	Cast	
	Special guest	

Riepilogo generale

Obiettivi

L'obiettivo del progetto è la raccolta di fondi da destinare all'allestimento di 2 aule didattiche con tecnologia multimediale che consenta a studenti con disabilità, impossibilitati a frequentare le lezioni in aula per motivi di salute, di poterlo fare da casa, da una struttura ospedaliera o dal luogo di ricovero con il semplice utilizzo di un device personale (smartphone, tablet, pc portatile ecc) collegato ad internet.

A tal fine, sarà necessario acquistare una serie di apparati strumentali, quali telecamere motorizzate, apparati di streaming, ecc., per predisporre un impianto audio-video a supporto della didattica.

Il progetto è stato ispirato dall'esperienza concreta effettuata dal Sig. Giuseppe Cortese, che nell'ottobre 2015, su esplicita richiesta del responsabile Servizio disabilità e dislessia dell'Università degli Studi di Padova, ha fornito allo studente Sammy Basso, affetto da Progeria, la possibilità di seguire alcune lezioni universitarie da casa, sostenere i relativi esami con successo e proseguire quindi gli studi universitari.

Unicità del progetto ed elementi di rilievo

La peculiarità e la forza di questa iniziativa sono dimostrate dalla partecipazione alla proposta di più ONLUS, quali A.I.Pro.Sa.B, AIL, Città della Speranza, AISM, UILDM, Duchenne Parent Project e Comunità di Sant'Egidio. Per la prima volta esse si uniscono per sostenere a un progetto per gli studenti universitari con disabilità di un grande Ateneo come quello patavino.

L'evento sarà realizzato dall'associazione culturale VOX INSIDE, che riproporrà in una versione rinnovata e ricca di sorprese uno spettacolo in memoria del cantante Michael Jackson (REMEMBER MICHAEL JACKSON): quattro suite di grandi successi di Michael Jackson, un coro, una pop band di musicisti professionisti, tanti ospiti illustri, una serie di videoclip, un mix di coreografie proposte da una grande compagnia di ballo e le acrobazie di un team d'eccezione di campioni europei e mondiali di pattinaggio artistico.

Quando venne presentato, nel 2010, lo show registrò ad ogni replica il tutto esaurito. Il ricavato venne poi devoluto alla Comunità di Sant'Egidio per un progetto sulla prevenzione dell'AIDS in Africa.

Soggetti coinvolti

Giuseppe Cortese lavora da più di venti anni nel settore informatico, prima in aziende private e dal 2002 presso l'Ateneo di Padova in cui ha ricoperto il ruolo di Responsabile dei Servizi Informatici delle ex Facoltà di Scienze MM.FF.NN. e poi del Dipartimento di Biologia. Nel 2007-2008 assieme ad altri colleghi informatici ha dato vita all'iniziativa DREAMS (<http://paduaresearch.cab.unipd.it/2095/3/pdfbiancoDreams.pdf>) volta a condividere esperienze di successo sviluppatesi all'interno delle strutture di Ateneo, mettendole a fattor comune per migliorare il lavoro quotidiano di tutti. Nella fattispecie, prendendo a modello un analogo progetto sviluppato presso l'ex Facoltà di Scienze, ha ideato IDRA, sistema informatico attualmente in uso in tutto l'Ateneo finalizzato alla razionalizzazione nella gestione delle attività formative. Negli ultimi due anni si è occupato dell'allestimento e la messa in funzione del nuovo edificio didattico del Polo di Biologia e Biomedicina. Da alcuni anni collabora con l'associazione VOX-INSIDE per l'organizzazione e la gestione di eventi e con essa organizza manifestazioni di carattere benefico.

Barbara Capaccioli dopo alcune esperienze nel privato lavora in Ateneo dal 2005. Per il Servizio Studi Statistici si è occupata di progettare alcune piattaforme multimediali per l'erogazione di sondaggi e questionari web sulla didattica; per il Servizio Ricerca ha elaborato alcuni portali a supporto delle attività progettuali dell'Ateneo (VQR, progetti nazionali ecc.); e dal 2014 per il Dipartimento di Ingegneria Industriale sviluppa sistemi informatizzati per la dematerializzazione dei processi amministrativi. Forte di oltre 20 anni di esperienza in attività concertistiche individuali e corali, ha collaborato con la nota formazione corale Summertime, cantando al Vaticano, al Casinò di Montecarlo e in altre prestigiose location anche al fianco di grossi artisti internazionali. Iscritta alla SIAE dal 1994 come autore, ha partecipato al festival di Castrocara con un brano di sua composizione. Attualmente è Presidente dell'Associazione VOX-INSIDE e direttore artistico della formazione corale Polifonia, ed ha prodotto in proprio due CD di brani inediti.

L'Associazione VOX INSIDE nasce nel 2009 per iniziativa di cantanti, musicisti e appassionati di musica che già avevano collaborato insieme per diverse occasioni, con l'intento di promuovere la conoscenza, la pratica e la diffusione di attività musicali e artistiche in generale, mediante l'apprendimento delle tecniche, l'organizzazione di manifestazioni e di eventi nel settore.

Sensibile alle iniziative di solidarietà sociale, VOX INSIDE organizza periodicamente eventi finalizzati al sostegno di progetti benefici a favore di diverse ONLUS in tutto il territorio regionale.

Attualmente con l'Associazione VOX INSIDE collaborano numerosi cantanti, musicisti e ballerini professionisti che provengono da esperienze eterogenee in prestigiose formazioni nazionali. Molti di loro si sono esibiti anche al fianco di artisti di calibro internazionale, quali Riccardo Cocciante, Claudio Baglioni, Riccardo Fogli, Laura Pausini, Michael Bolton, Dionne Warwick, Noa, ecc...

In seno all'associazione Vox Inside, nel 2013 è nata la formazione vocale Polifonia Choir.

L'A.I.Pro.Sa.B onlus, Associazione Italiana Progeria Sammy Basso, è nata nel 2005 con l'obiettivo di far conoscere la Progeria di Hutchison-Gilford, o sindrome da invecchiamento

precoce, e di raccogliere fondi da destinare allo studio di questa malattia rara. In tutto il mondo si contano solo 130 casi, e ciò fa sì che nessuno se ne interessi. Dalla sua nascita l'Associazione, grazie al contributo di persone che hanno organizzato ogni tipo di eventi e raccolte fondi, è riuscita a cogliere obiettivi molto importanti. Ad esempio, nel 2012 ha organizzato il primo meeting europeo con le famiglie di ragazzi affetti da questa malattia in Italia, in concomitanza con il primo meeting scientifico a livello mondiale su questa sindrome. Ha finanziato una ricerca a Boston che ha prodotto i primi tre *clinical trial* su pazienti umani affetti da Progeria; ha co-fondato (assieme al CNR-IGM di Bologna) e finanzia il primo Network Italiano Laminopatie (malattie di cui la Progeria fa parte), una rete multidisciplinare di ricercatori, clinici, pazienti, associazioni e case farmaceutiche, che ha avuto grande apprezzamento anche all'estero.

Oltre a continuare a finanziare le ricerche già esistenti, oggi si è preoccupa di far capire come una ricerca sulla Progeria possa giovare non solo ai 130 malati ma a tutte le persone che invecchiano, dunque a ognuno di noi.

L'Università degli Studi di Padova è da sempre attenta al tema dell'inclusione. A riprova di ciò, il Magnifico Rettore, prof. Rosario Rizzuto, nel suo discorso d'inaugurazione dell'anno accademico 2015/2016 ha dichiarato che: "Nel campo delle disabilità, vogliamo estendere l'impegno del nostro Ateneo, tra i primi a dotarsi di un servizio di supporto di qualità, con nuove iniziative che permettano agli studenti con diverse forme di vulnerabilità di realizzare progetti professionali soddisfacenti e che favoriscano la qualità dell'inclusione lavorativa dei dipendenti con disabilità dell'Ateneo."

Questo Rettorato ha infatti inserito l'inclusione (Università Inclusiva, <http://www.unipd.it/inclusione>) nelle sue linee programmatiche come punto fondamentale della sua visione politica.

*"Il nostro Ateneo nel panorama nazionale è stato uno dei primi a dotarsi di un servizio di qualità per il supporto allo studio di studenti con disabilità che ci è stato spesso invidiato da altre Università. Questa tradizione **va coltivata** e su di essa costruite nuove traiettorie che permettano all'Ateneo patavino di continuare a fare da modello di riferimento...". Fra le azioni proposte per gli studenti: **"Potenziare i servizi per studenti con disabilità e altre vulnerabilità finalizzati all'incremento delle loro abilità di realizzare progettazioni professionali realistiche e soddisfacenti, che supportino il loro inserimento lavorativo..."**. Per i dipendenti si sottolinea la necessità di favorire **"la qualità dell'inclusione lavorativa dei dipendenti con disabilità della nostra Università"***

Il Delegato del Rettore in materia di Disabilità, prof.ssa Laura Nota, ha definito le azioni che l'ateneo dovrà intraprendere a vantaggio dell'inclusione:

1. Azioni culturali
2. Alcune azioni per la ricerca e la formazione
3. Alcune azioni finalizzate all'incremento della qualità del servizio per gli studenti con disabilità
4. Alcune azioni centrate sui servizi per i dipendenti con disabilità e vulnerabilità
5. Alcune azioni per promuovere atteggiamenti di supporto e facilitazione dell'inclusione nell'ambito dei servizi universitari
6. Alcune azioni più generali nell'ambito della Terza Missione

L'Università di Padova, attraverso il Servizio Disabilità e Dislessia (SDD), coordinato dalla dott.ssa Elisa Di Luca, offre agli studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento

(DSA) iscritti numerosi servizi, con l'obiettivo di garantire loro il diritto all'educazione e le pari opportunità nel percorso universitario. L'SDD si occupa quindi dello studente fin dalle prime fasi della scelta del percorso universitario, durante la scuola superiore, individuando le necessità della persona con disabilità in relazione al contesto universitario. Organizza poi i supporti necessari ai test di ammissione ai corsi pre e post lauream. E, quando lo studente è iscritto, predispone i servizi di accompagnamento e trasporto a lezione, stenotipia e interpretariato LIS per gli studenti sordi, supporto allo studio individuale con per tutor e stimola inoltre l'utilizzo di ausili tecnici ed informatici fornendoli in comodato d'uso.

Nel corso degli ultimi anni il Servizio Disabilità e Dislessia ha particolarmente investito, anche in collaborazione con i Dipartimenti dell'Università di Padova, in progetti sperimentali di erogazione e fruizione della didattica universitaria con l'utilizzo di strumenti informatici e multimediali; è così riuscito a predisporre interventi individualizzati in favore di singoli studenti con disabilità in condizione di gravità garantendo loro il diritto allo studio e il rispetto della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.

L'AIL, Associazione Italiana contro le Leucemie-Linfomi e Mieloma Onlus, nasce nel 1969 a Roma da un'intuizione del Prof. Franco Mandelli e grazie al contributo di illustri personalità del mondo della medicina, della scienza, dell'economia e della cultura. Da oltre 45 anni, l'AIL promuove e sostiene la ricerca scientifica per la cura delle leucemie, dei linfomi e del mieloma. Assolve il compito di assistere i malati e le loro famiglie, accompagnandoli in tutte le fasi del lungo e spesso sofferto percorso della malattia, offrendo loro servizi, conoscenza e comprensione. Lotta al loro fianco per migliorarne la qualità della vita e sostenerli nel complesso percorso delle cure. Sensibilizza l'opinione pubblica sulla lotta contro le malattie del sangue. L'AIL pone al centro della sua filosofia e della sua attività il malato e la sua famiglia, nel totale rispetto della persona e della dignità umana. I valori che ci guidano sono la serietà e la correttezza nell'informazione medico-scientifica e nella comunicazione; l'efficacia e l'efficienza nell'attività di raccolta fondi e la trasparenza nella destinazione delle risorse; il rispetto e l'onestà nel rapporto con volontari e sostenitori, l'efficacia nel raggiungere gli obiettivi della nostra missione.

La fondazione Città della Speranza, è nata il 16 dicembre 1994 in ricordo di Massimo, un bambino scomparso a causa della leucemia. L'obiettivo primario della Fondazione era raccogliere fondi per costruire un nuovo e moderno reparto di oncoematologia pediatrica, perché quello esistente all'epoca era del tutto insufficiente e inadatto a ospitare in modo dignitoso i bambini ammalati e delle loro famiglie. Franco Masello, Virginio Zilio, Carlo Mazzocco e il Prof. Luigi Zanesco, all'epoca Direttore della Clinica di Oncoematologia Pediatrica di Padova, si fecero promotori del progetto e riuscirono a coinvolgere imprese e privati cittadini nella raccolta del capitale necessario a costruire la nuova struttura, che fu inaugurata nel 1996. Fondamentale nella realizzazione del progetto furono, per la parte operativa, l'ing. Gaetano Meneghello e l'architetto Giuseppe Clemente. Il nome "Città della Speranza" si ispira ad una analoga fondazione americana: "City of Hope" della quale si è voluto prendere spunto per le modalità operative. In particolare per quanto concerne trasparenza, gestione del denaro e concretezza. Si è voluto immaginare che anche i bambini ammalati potessero vivere la loro quotidianità in una città felice, in grado di dare speranza al loro futuro. E così fu: il reparto, concepito secondo criteri modernissimi, diede una svolta nella qualità della cura e dell'assistenza ai piccoli pazienti, consentendo anche ai medici e agli operatori di svolgere al meglio il loro compito. Oggi la Clinica di Oncoematologia pediatrica, diretta dal Prof Giuseppe Basso, è collegata ai più importanti centri italiani e mondiali e, grazie ai finanziamenti erogati dalla Città della Speranza, è Centro di riferimento nazionale per la diagnosi delle leucemie acute e per la caratterizzazione molecolare di

linfomi e sarcomi e Centro di coordinamento di protocolli nazionale ed europei di diagnosi e cura di linfomi, sarcomi, tumori cerebrali ed epatici, tumori rari.

L'AIISM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla, da oltre 45 anni rappresenta un concreto punto di riferimento per le 110 mila persone con sclerosi multipla, per i loro familiari e per gli operatori sanitari e sociali. L'Associazione crede fermamente che le persone con sclerosi multipla abbiano diritto a una buona qualità di vita e alla piena inclusione sociale e per questo è al loro fianco con progetti mirati e innovativi, dedicati alle donne, ai giovani e alle famiglie. AIISM è presente su tutto il territorio nazionale grazie a una struttura a rete che consente di raggiungere tutte le persone con SM, ovunque esse siano, attraverso 100 Sezioni provinciali, i Coordinamenti regionali, più di 60 Gruppi operativi. Con oltre 10.000 volontari, l'Associazione è impegnata a diffondere una corretta informazione sulla sclerosi multipla, a sensibilizzare l'opinione pubblica, a promuovere servizi socio sanitari adeguati, a intervenire con attività di volontariato per il miglioramento della qualità di vita della persona con SM, e a promuovere iniziative di raccolta fondi a sostegno della ricerca scientifica. AIISM è una ONLUS, cioè un'Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale, che opera dal 1968 su tutto il territorio italiano e dal 1998 è affiancata da FISM, Fondazione Italiana Sclerosi Multipla, anch'essa ONLUS, istituita per continuare a promuovere e finanziare la ricerca scientifica sulla SM.

L'UILDM, Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare, è un'associazione di Volontariato ONLUS che si pone obiettivi di volontariato assistenziale e promozionale nel settore delle malattie neuromuscolari. "Liberi di vivere come tutti": questo è quello che chiedono le persone disabili. Per questo UILDM lavora fin dal 1961 per consentire a persone con disabilità di raggiungere il miglior livello di vita possibile per l'autonomia personale, sociale e relazionale. L'associazione è organizzata con una Direzione Nazionale, Sezioni Provinciali su tutto il territorio nazionale. Non ha finalità di lucro, è aconfessionale e apartitica. Gli impegni quotidiani sono:

- **contribuire** alla divulgazione della conoscenza dei problemi posti dalle malattie neuromuscolari;
- **intervenire** per la prevenzione e il superamento dei problemi psicologici e sociali che accompagnano le malattie neuromuscolari;
- **lottare** contro le **barriere architettoniche** in qualsiasi forma, nei trasporti, negli edifici pubblici, nei luoghi di ritrovo e anche di svago, ma anche contro tutte quelle **barriere culturali e psicologiche** che impediscono una reale inclusione sociale;
- **favorire** la formazione professionale e l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità;
- **mantenere e potenziare** l'autonomia nelle attività della vita quotidiana.

L'Associazione Duchenne Parent Project, nasce negli Stati Uniti nel 1994, diffondendosi presto in tutto il mondo. In Italia, un gruppo di genitori di bambini affetti da Distrofia Muscolare Duchenne e Becker, costituisce nel 1996 Parent Project onlus, con il fine di migliorare la qualità della vita dei bambini e ragazzi affetti da tale patologia, attraverso tre obiettivi primari:

- informare e sostenere, anche psicologicamente, le famiglie dei bambini e ragazzi affetti da distrofia di Duchenne e Becker;

- promuovere e finanziare la ricerca scientifica per sconfiggere la Distrofia Muscolare Duchenne e Becker attraverso progetti di ricerca, borse di studio per ricercatori e l'acquisto di strumenti diagnostici;
- Sviluppare un network collaborativo in grado di diffondere: procedure di trattamento clinico e di emergenza, linee guida e protocolli terapeutici, centri di riferimento su tutto il territorio nazionale

Dal 2002 ha dato vita al Centro Ascolto Duchenne, servizio di informazione e divulgazione clinica, legale e sociale, rivolto alle famiglie e agli specialisti e ha inoltre sviluppato, in collaborazione con Oracle Italia, il Registro Italiano DMD/BMD: banca dati on-line che intende colmare la mancanza di informazioni sui pazienti affetti da Distrofia muscolare di Duchenne/Becker e permettere la comunicazione relativa alle sperimentazioni cliniche.

La Comunità di Sant'Egidio nasce a Roma nel 1968, all'indomani del Concilio Vaticano II. Oggi è un movimento di laici impegnato nella comunicazione del Vangelo e nella carità a Roma, in Italia e in più di 70 paesi dei diversi continenti. E' riconosciuta dal Pontificio Consiglio per i Laici come "Associazione pubblica di laici della Chiesa". E' articolata in comunità sparse nel mondo, che condividono la stessa spiritualità e i fondamenti che caratterizzano il cammino di Sant'Egidio:

- La preghiera, che accompagna la vita di tutte le comunità a Roma e nel mondo e ne costituisce un elemento essenziale. La preghiera è il centro e il luogo primario dell'orientamento complessivo della vita comunitaria.
- La comunicazione del Vangelo, cuore della vita della Comunità, che si estende a tutti coloro che cercano e chiedono un senso nella vita.
- La solidarietà con i poveri, vissuta come servizio volontario e gratuito, nello spirito evangelico di una Chiesa che è "Chiesa di tutti e particolarmente dei poveri" (Giovanni XXIII).
- L'ecumenismo, vissuto come amicizia, preghiera e ricerca dell'unità tra i cristiani del mondo intero.
- Il dialogo, indicato dal Vaticano II come via della pace e della collaborazione tra le religioni, ma anche come modo di vita e come metodo per la riconciliazione nei conflitti.

Tra i fondamenti della Comunità, infatti, vi è la convinzione che "nessuno è così povero da non poter aiutare un altro". In questo modo, come ha sottolineato anche papa Francesco nella sua visita a Sant'Egidio il 15 giugno 2015, "chi aiuta si confonde con chi è aiutato". I poveri, le persone con disabilità, le persone raggiunte dalla solidarietà della Comunità, sono fratelli e amici.

Descrizione dell'iniziativa

L'evento ripercorrerà la lunga parabola della vita di Michael Jackson, attraverso i successi intramontabili che lo hanno trasportato nell'Olimpo degli artisti di fama mondiale: 4 suite per rivisitare la discografia di un genio musicale, che dai primi anni '70 fino ad oggi è stata la colonna sonora di almeno 6 generazioni.

Il concerto verrà eseguito dal Polifonia Choir, un gruppo di 20 vocalist nato proprio in seno all'associazione Vox Inside nel 2013, accompagnato da una Pop Band con musicisti di alto livello artistico. Ad arricchire l'evento ci saranno numerosi ospiti di rilievo e un mix di spettacolari coreografie: non solo danzate dalla Simple Company ma anche pattinate, grazie alla presenza di un team formato da alcuni campioni europei e mondiali di pattinaggio artistico (Nicola Marenda, Daniel Morandin, ecc), appartenenti alla società sportiva Roll Club di Padova, con cui Vox Inside collabora già da alcuni anni.

La preparazione corale sarà affidata a Barbara Capaccioli, gli arrangiamenti delle suite sono opera del maestro Valentino Favotto.

Il titolo pensato per l'evento è **"We are the world, We are UniPD"**.

Non a caso esso trae spunto dal nome di una nota canzone scritta proprio da Michael Jackson a scopo benefico (per combattere la fame nel continente africano) e si può interpretare come una metafora dell'impegno dell'Ateneo nel tema dell'inclusione.

Esperienza reale

Come anticipato, il progetto nasce dall'esperienza del Sig. Cortese che nell'ultimo anno accademico ha allestito un sistema di streaming audio/video delle lezioni di alcuni corsi della Laurea triennale in Scienze della Natura per permettere allo studente Sammy Basso, affetto da Progeria, di seguire le lezioni da casa.

La soluzione tecnica è stata affinata nel corso delle prime settimane di lezione, nell'ottobre 2015, e prevedeva:

- una telecamera motorizzata comandata remotamente da un operatore, per inquadrare la lavagna, la cattedra e il docente;
- un apparato di streaming audio/video con relativo cablaggio;
- e dei server per l'acquisizione del video e la successiva consultazione off-line.

I docenti coinvolti nella sperimentazione sono stati molto attenti nell'adattare le loro modalità didattiche per questa esigenza. Tuttavia, per sgravarli dall'onere di ricordarsi di cambiare inquadratura, di accendere e spegnere il radiomicrofono, ecc., togliendo naturalezza alla lezione, è stato necessario introdurre anche la figura di un "regista" che da una cabina permetteva di avere sempre l'inquadratura giusta per l'argomento trattato dal docente (quindi riprendere modelli di proteine, molecole, ecc... oltre che seguire tutte le attività di laboratorio.). L'esperienza vissuta dal Sig. Cortese è un esempio di quanto possa essere utile avere adeguate strumentazioni che permettano di fornire un servizio agli studenti in difficoltà.

Proposta iniziale e visione finale

Nei primi mesi del 2016 il Sig. Cortese e la Sig.ra Capaccioli hanno deciso di incontrare Sammy Basso e i suoi genitori, fondatori della Progeria Italia per proporre loro l'idea di una iniziativa benefica per la raccolta di fondi da destinare alla loro associazione ed a sostegno della ricerca su questa malattia. Con grande generosità, i genitori di Sammy, hanno accolto favorevolmente l'iniziativa ed hanno proposto di estendere l'evento, e la relativa raccolta di fondi, ad una iniziativa che avesse obiettivi più ampi e che potesse avere una ricaduta positiva su TUTTI gli studenti con disabilità iscritti all'Università di Padova e non solo ad alcuni di essi. E' quindi grazie a questa scelta che è nato lo stimolo a contattare anche altre ONLUS, come AIL, AISM, ecc., sollecitandone la partecipazione come sostenitori, per dare maggior rilievo all'evento e sollecitare l'interesse del pubblico su queste tematiche così importanti.

Le attività organizzative per la realizzazione dell'evento sono quindi in corso, iniziando con la richiesta della collaborazione dell'Ateneo, sotto la forma del patrocinio morale, per la diffusione attraverso i suoi mezzi comunicativi per un supporto autorevole nella ricerca di sponsor: enti e aziende che possano coprire le spese vive, affinché il ricavato dell'evento possa essere completamente devoluto alla sua finalità sociale.

Gestione organizzativa dell'evento e promozione

La gestione organizzativa sarà di competenza dell'Associazione VOX INSIDE e dell'Associazione Italiana Progeria Sammy Basso, in collaborazione con le altre associazioni coinvolte e con l'Università di Padova per la comunicazione e la promozione dell'evento. Volantinaggio, mailing, web e radio sono solo alcuni dei mezzi di comunicazioni che saranno utilizzati per la promozione.

Sponsorizzazioni

Le sponsorizzazioni da parte di enti e/o aziende del territorio o nazionali sono di fondamentale importanza per la realizzazione dell'evento il cui ricavato sarà devoluto a questa nobile causa.

Patrocini

La concessione dei patrocini dell'Ateneo, dei Comuni di Padova e Montegrotto e della Regione Veneto, CONI e il supporto delle Onlus coinvolte contribuiranno a promuovere e potenziare l'immagine dell'evento consentendo di finanziare e coprire tutte le spese vive.

Data dell'evento

L'evento andrà in scena tra la fine di novembre e l'inizio di dicembre 2016 (o in alternativa nel mese di gennaio 2017). La data precisa è in via definizione.

Location

La location ideale per lo spettacolo è il Gran Teatro GEOX, in considerazione della capienza di spettatori che, anche riducendo parzialmente lo spazio per la platea (al fine di realizzare una pista che consenta ai pattinatori di avere uno spazio adeguato sul quale fare le loro acrobazie), rimarrebbe molto elevato. In alternativa lo spettacolo potrebbe essere realizzato anche presso la Kioene Arena (il palasport in zona San Lazzaro), ma i costi sono maggiori.

Costo biglietto e prevendita

Il biglietto intero è fissato orientativamente in euro 20,00.

Per gli studenti di Ateneo, i ragazzi sotto i 12 anni e per le persone con disabilità con accompagnatore è previsto un biglietto ridotto al prezzo di euro 15,00.

Il diritto di prevendita è di euro 2,00.

Donazioni

A tutti coloro che saranno interessati alla finalità dell'evento verrà proposta l'opportunità di effettuare delle offerte libere all'inizio ed alla fine dello spettacolo.

Trasparenza

La trasparenza sarà il modo per garantire e testimoniare che il ricavato dell'evento sia devoluto per la finalità del presente progetto. Le comunicazioni avverranno attraverso i canali di comunicazione dell'Università di Padova e dell'Associazione VOX INSIDE.

Cast

Il cast dell'evento sarà composto:

- dalla formazione corale Polifonia Choir diretto da Barbara Capaccioli
- da una pop band diretta dal maestro Valentino Favotto
- dai pattinatori della società sportiva ROLLCLUB
- da un corpo di ballo
- da vari special guest

Special guest

Allo spettacolo parteciperanno alcuni di artisti di fama nazionale come Chiara Luppi, Donata Luani, Cli Beltrame, Elisa Bortoluzzo, Giovanna Lubjan, Daniel Morandin, Sergio Cossu, Glenn White e alcuni illustri ospiti (come Francesca Michielin, Antonino Spadaccino, ecc.)...

Padova, 30/09/2016